

TERREMOTO

appunti...



Croce Rossa Italiana
COMITATO DI CEPAGATTI

Muni CYTRON

Formatore Nazionale Croce Rossa Italiana

Istruttore Nazionale di Protezione Civile della Croce Rossa Italiana

www.cri.it



Croce Rossa Italiana



TERREMOTO: cosa devi sapere...

L'Italia è un paese sismico

Negli ultimi mille anni, circa 3000 terremoti hanno provocato danni più o meno gravi.

Quasi 300 di questi (con una magnitudo superiore a 5.5) hanno avuto effetti distruttivi e addirittura uno ogni dieci anni ha avuto effetti catastrofici, con un'energia paragonabile al terremoto dell'Aquila del 2009.

TERREMOTO: cosa devi sapere...

L'Italia è un paese sismico

Tutti i comuni italiani possono subire danni da terremoti, ma i terremoti più forti si concentrano in alcune aree ben precise: nell'Italia Nord-Orientale (Friuli Venezia Giulia e Veneto), nella Liguria Occidentale, nell'Appennino Settentrionale (dalla Garfagnana al Riminese), e soprattutto lungo tutto l'Appennino Centrale e Meridionale, in Calabria e in Sicilia Orientale.

Anche noi viviamo in una zona pericolosa, dove in passato si sono verificati terremoti o se ne sono avvertiti gli effetti. E ciò potrà accadere ancora in futuro.

TERREMOTO: cosa devi sapere...

In quale zona vivi

L'Italia è un Paese interamente sismico, ma a diversa pericolosità e, per questo, classificato in zone.

Chi costruisce o modifica la struttura della casa è tenuto a rispettare le norme sismiche, per proteggere la vita di chi ci abita.

Per conoscere quanto è pericoloso il territorio in cui vivi e qual è la zona sismica a cui appartieni, rivolgiti agli uffici competenti del tuo Comune o della tua Regione.

TERREMOTO: cosa devi sapere...

La sicurezza della tua casa

È importante sapere quando e come è stata costruita la tua casa, su quale tipo di terreno, con quali materiali. E soprattutto se è stata successivamente modificata rispettando le norme sismiche.

Se hai qualche dubbio o se vuoi saperne di più, puoi rivolgerti all'ufficio tecnico del tuo Comune oppure a un tecnico esperto.

L'Italia è un Paese interamente sismico, ma a diversa pericolosità e, per questo, classificato in zone.

TERREMOTO: cosa possiamo fare prima...

Rivolgiti ad un tecnico del settore

Fatti consigliare su come rinforzare i muri portanti o migliorare i collegamenti fra pareti e solai.

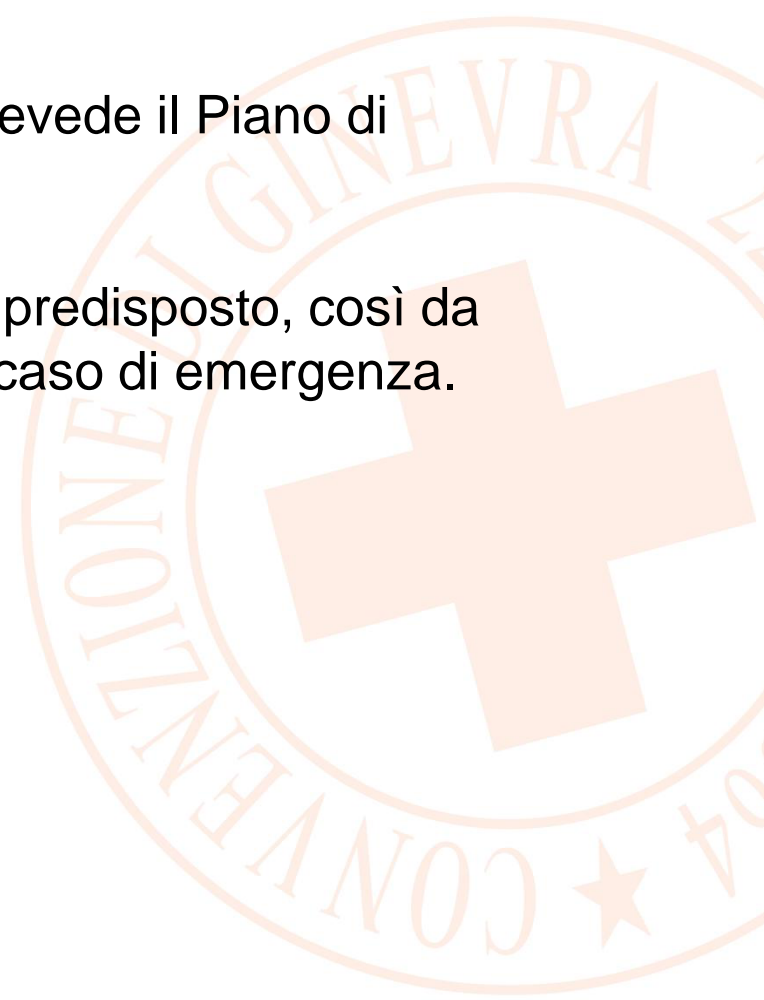
È il crollo delle case che uccide, non il terremoto.

TERREMOTO: cosa possiamo fare prima...



Informati se esiste e cosa prevede il Piano di emergenza del tuo Comune.

Se non c'è, pretendi che sia predisposto, così da sapere come comportarti in caso di emergenza.



TERREMOTO: cosa possiamo fare prima...

in caso di emergenza:

Are di ammassamento soccorritori e risorse

Are di attesa della popolazione

Are di accoglienza o di ricovero della popolazione



www.cri.it



Croce Rossa Italiana

TERREMOTO: cosa possiamo fare prima...

Aree di ammassamento soccorritori e risorse

Luoghi, in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio, dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza.

Queste aree dovranno essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi sicuri, anche con mezzi di grandi dimensioni, e ubicate nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche ed con possibilità di smaltimento delle acque reflue.

Il periodo di permanenza in emergenza di tali aree è compreso tra poche settimane e qualche mese.

TERREMOTO: cosa possiamo fare prima...

Aree di attesa della popolazione

Sono i luoghi di prima accoglienza per la popolazione; possono essere utilizzate piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crollo di strutture attigue, etc.), raggiungibili attraverso un percorso sicuro.

Il numero delle aree da scegliere è funzione della capacità ricettiva degli spazi disponibili e del numero degli abitanti.

In tali aree la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto.

Le Aree di Attesa della popolazione saranno utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche ore e qualche giorno.

TERREMOTO: cosa possiamo fare prima...

Aree di accoglienza o di ricovero della popolazione

Sono luoghi, individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita.

Dovranno essere facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni per consentirne l'allestimento e la gestione.

Rientrano nella definizione di aree di accoglienza o di ricovero anche le strutture ricettive (hotel, residence, camping, etc.).

TERREMOTO: cosa possiamo fare prima...

- elimina tutte le situazioni che, in caso di terremoto, possono rappresentare un pericolo per te o i tuoi familiari
- impara quali sono i comportamenti corretti durante e dopo un terremoto e, in particolare, individua i punti sicuri dell'abitazione dove ripararti durante la scossa

TERREMOTO: cosa possiamo fare prima...

Da solo, fin da subito:

- allontana mobili pesanti da letti o divani e fissa alle pareti scaffali, librerie e altri mobili alti
- appendi quadri e specchi con ganci chiusi, che impediscano loro di staccarsi dalla parete
- metti gli oggetti pesanti sui ripiani bassi delle scaffalature; su quelli alti, puoi fissare gli oggetti con il nastro biadesivo
- in cucina: controlla come sono installati i “pensili “ e, eventualmente, consulta un tecnico. Predisponi un fermo per l’apertura degli sportelli dei mobili dove sono contenuti piatti e bicchieri. Non devono aprirsi durante una scossa

TERREMOTO: cosa possiamo fare prima...

Da solo, fin da subito:



impara dove sono e come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e l'interruttore generale della luce

TERREMOTO: cosa possiamo fare prima...

Da solo, fin da subito:



tieni in casa una cassetta di pronto soccorso



TERREMOTO: cosa possiamo fare prima...

Da solo, fin da subito:



uno zainetto/borsa con

torcia elettrica
radio a pile
carica batterie per telefono
copie documenti
copia chiavi veicolo
elenco cartaceo numeri telefonici

K-way
indumento pesante
scarpe comode
elenco farmaci (con principi attivi)
scheda allergie

e assicurati che ognuno sappia dove sono

TERREMOTO: se arriva...

Durante un terremoto:

Se sei in un luogo chiuso



Mettiti nel vano di una porta inserita in un muro portante (quello più spesso), vicino a una parete portante o sotto una trave, oppure riparati sotto un letto o un tavolo resistente

Al centro della stanza potresti essere colpito dalla caduta di oggetti, pezzi di intonaco, controsoffitti, mobili ecc.

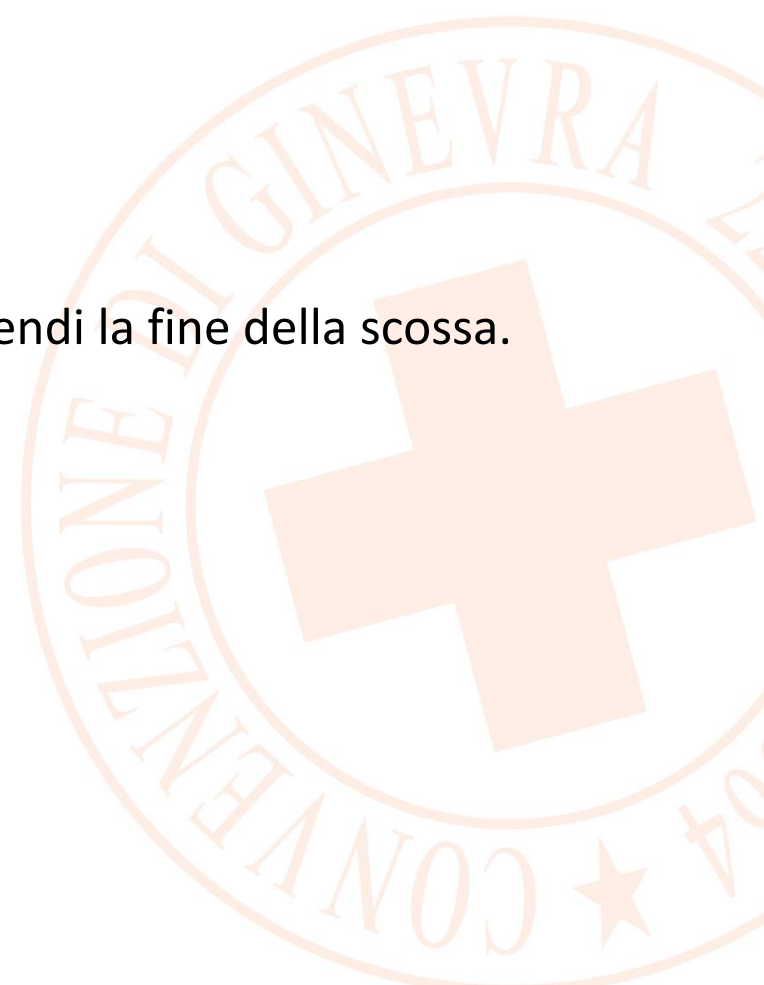
TERREMOTO: se arriva...

Durante un terremoto:

Se sei in un luogo chiuso



Non precipitarti fuori, ma attendi la fine della scossa.

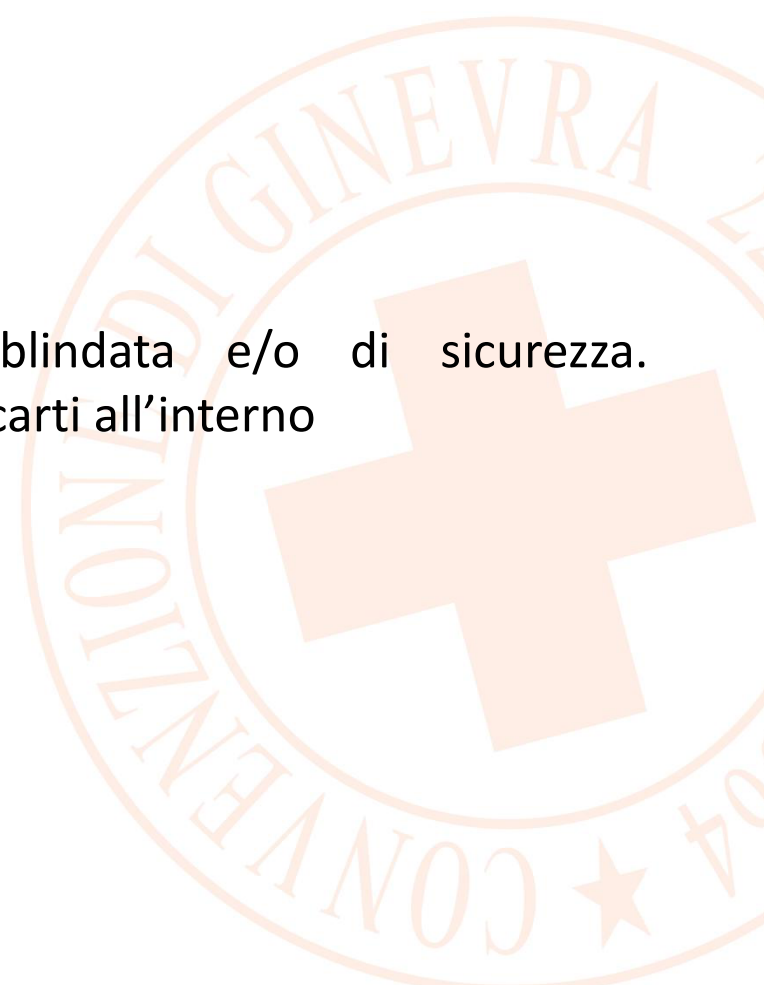


TERREMOTO: se arriva...

Durante un terremoto:

Se sei in un luogo chiuso

Apri subito la porta. Soprattutto se è blindata e/o di sicurezza.
La scossa potrebbe modificare la struttura e bloccarti all'interno



TERREMOTO: se arriva...

Durante un terremoto:

Se sei in un luogo aperto

Cerca di raggiungere un luogo sicuro (piazza, parcheggio), lontano da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche.

Considera che potresti essere colpito da vasi, tegole, vetri infranti e altri materiali che cadono.

Fai attenzione alle possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas ecc.

TERREMOTO: che fare dopo...

Dopo un terremoto:

- Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te e, se necessario, presta i primi soccorsi
- Prima di uscire chiudi gas, acqua e luce
- Indossa le scarpe
- Uscendo, evita l'ascensore e fai attenzione alle scale, che potrebbero essere danneggiate
- Una volta fuori, mantieni un atteggiamento prudente.

TERREMOTO: che fare dopo...

Dopo un terremoto:

- Se sei in una zona a rischio maremoto, allontanati dalla spiaggia e raggiungi un posto elevato
- **Limita**, per quanto possibile, l'uso del telefono
- **Limita** l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso
- Raggiungi le aree di attesa previste dal Piano di emergenza comunale

CROCE ROSSA ITALIANA

OBIETTIVI STRATEGICI

2020

1

Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita

2

Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale

3

Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri

4

Cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale

5

Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i valori umanitari

6

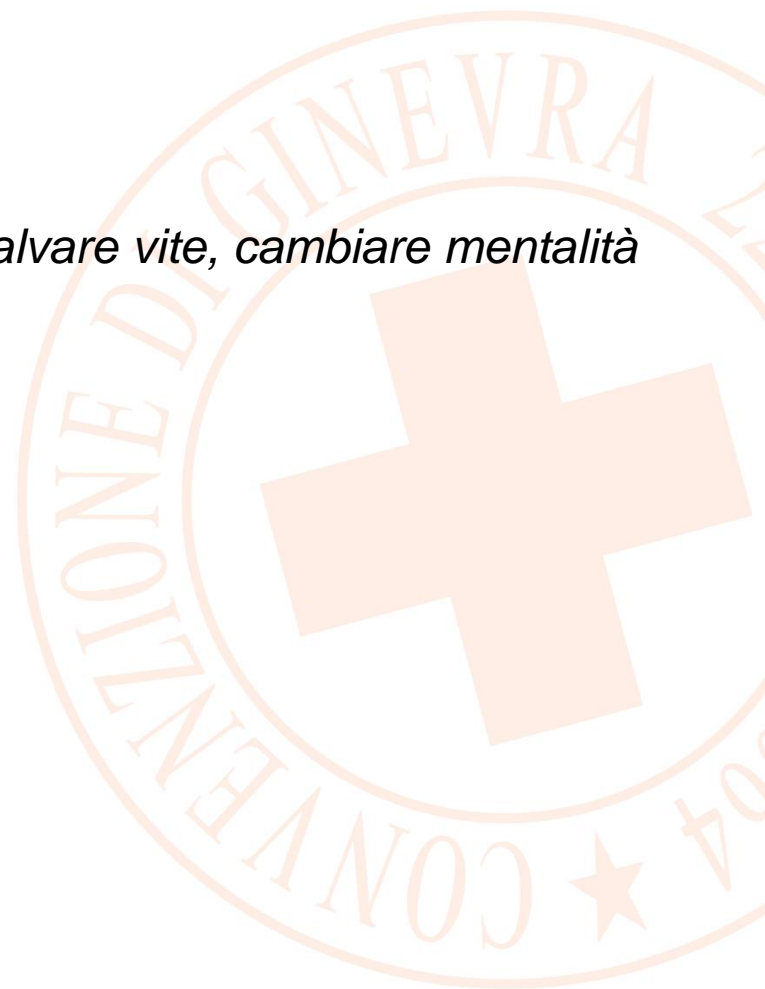
Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva

Aggiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del volontariato

Fare di più, fare meglio, ottenere un maggiore impatto



Salvare vite, cambiare mentalità



www.cri.it



Croce Rossa Italiana

Grazie per l'attenzione,

Muni CYTRON



Croce Rossa Italiana
COMITATO DI CEPAGATTI



www.cri.it



Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana

COMITATO DI CEPAGATTI

Vi ricordo che questa lezione
è sul sito www.cricepagatti.it
nel settore “Documenti / Lezioni”



Muni CYTRON

Istruttore Nazionale
di Protezione Civile

Croce Rossa. Persone in prima persona

www.cri.it



Croce Rossa Italiana

Domande ?



www.cri.it



Croce Rossa Italiana